

**COLLEGAMENTO
CON GLI ISCRITTI
ALLE UNIVERSITÀ**

A Giornale

Direzione: Via della Racchetta, 9 bis - 36100 Vicenza - tel. 0444 541860 - e-mail: segreteria@univia.it - Direttore responsabile: Giuseppe Dal Ferro - Mensile registrato al Tribunale di Vicenza n. 937 in data 23-09-1998 - Iscrizione ROC: 11424 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB Vicenza - Stampa CTO/VI - Abbonamento annuale 8,00 Euro; 2,50 Euro a copia

AL PALALIDO DI VALDAGNO CONCLUSA LA RICERCA SU "MEMORIE E RICORDI DEL VENTENNIO FASCISTA"

APERTURA DI SPIRITO, CREATIVITÀ, ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO TEMPO

Nella persona più adulta c'è sempre la tentazione di lasciarsi prendere dalla stanchezza, di ripiegarsi su di sé, anziché impegnarsi nell'apprendere cose nuove, meglio ancora nel creare. La memoria tende ad assumere il passato e perdere il pre-sente, che ha bisogno per essere aperto della fatica di razionalizzazione. È inevitabile così la segregazione nei ricordi.

A questo proposito sono importanti per la persona le iniziative che aprono lo spirito, creano nuovi interessi e sollecitano verso le cose nuove. Sono utili per esempio audizioni di musica moderna, previa preparazione e collegamento con altre musiche (ad esempio in forma graduale può essere utile passare dalla musica classica, al gregoriano, agli spirituals, alla canzone moderna). La persona supera le abitudini anche accostando l'Università adulti/anziani e sperimentando cose nuove. Tutto può aiutare ad acquistare una fiducia nel presente ed una apertura al futuro, senza rimpianti e senza paure.

L'apertura di spirito può essere favorita dalla creatività, che consiste nella capacità di esprimere e di comunicare un messaggio attraverso tecniche artistiche. Non è raro il caso di persone anziane che hanno saputo esprimere veri talenti non prima manifestati. Potremmo dire che ognuno è giovane finché ha volontà d'imparare, e l'anziano ha il dovere di mantenersi spiritualmente giovane fino all'ultimo. Proporzionalmente alle sue forze e alle sue condizioni, cercherà di non perdere il contatto con il mondo che si evolve e di contribuire ancora a migliorarlo.

Per tutte le persone anziane ha infine grande importanza l'organizzazione del tempo. Il bisogno di padroneggiare e di organizzare il tempo rappresenta per l'uomo una forma di negazione della morte. Il pensionamento, nella vita di una persona, rompe i ritmi e le scadenze del tempo e può immergere la persona in una specie di letargo, alla fine del quale non sta più la speranza della primavera. È fondamentale perciò un nuovo progetto di utilizzo del tempo, capace di ristabilire una continuità che armonizzi la giornata e ridia alla vita un nuovo ritmo esteriore ed interiore.

GIUSEPPE DAL FERRO

Si è tenuta giovedì 10 marzo a Valdagno, presso il Palalido, la 25ª giornata interUniversità che riunisce le 25 Università adulti/anziani del Vicentino, per concludere la ricerca comune dell'anno sulla storia recente, cioè su "Il Fascismo fino al 1936". La relazione generale, riassuntiva dei lavori delle singole sedi, è stata presentata da mons. Francesco Gasparini, con momenti di animazione accuratamente preparati dalle Università, sceneggiando testi letterari e rievocando l'epoca studiata.

Nella ricerca le varie Università hanno analizzato gli aspetti presenti nel territorio relativamente all'affermazione del Fascismo e agli anni che vanno dal 1929 al 1936. È stato scelto il periodo più congeniale e più ricco di possibilità di recupero di materiale significativo. La storia infatti si fa solo con i documenti. L'attenzione è stata rivolta alla vita dei paesi vicentini, alla storia locale, "dal basso", recuperando quelle tracce che aiutano a far rivivere il periodo storico in un determinato circoscritto ambiente.

Nel pomeriggio i convegnisti hanno goduto dell'intrattenimento con un concerto musicale dell'Orchestra giovanile "Tutto d'un fiato" di Valdagno e di una rappresentazione teatrale dell'Università di Bassano del Grappa su "La cavalleria rusticana". L'inno dell'Università "Una saggia maturità" ha aperto la giornata, mentre "L'inno alla gioia", europeo, la ha conclusa. Ciò che caratterizza l'annuale manifestazione sono canti e scenette proposti dalle Università non singolarmente ma insieme. Ciò indica la collaborazione esistente fra le sedi e lo straordinario lavoro fatto insieme dai vari cori e dai gruppi di drammatizzazione delle Università, sotto la guida dei registi Maria Grazia Milani e Marco Manzarolo.

La manifestazione è stata l'occasione per la sede dell'Università adulti/anziani di Valdagno di celebrare il trentennio di attività. Dopo la sede di Vicenza, Valdagno è la prima delle Università sorte nel Vicentino, che oggi annovera 25 Università con 3.979 iscritti. All'inizio della giornata uno spazio è stato dedicato a tale ricordo, guidato dall'attuale coordinatore prof. Domenico Caruso. Dopo il saluto del Sindaco Giancarlo Giuseppe Acerbi e dell'Arciprete mons. Gianfranco Cavallon, sono stati ricordati i coordinatori ed i segretari che si sono alternati in questi anni.



Parte della platea il 10 marzo



I complessi corali



Sketch tematici

LIBRO D'ORO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università adulti/anziani, in occasione dei 35 anni di attività, ha deliberato l'istituzione del libro d'oro, nome ufficiale con cui è chiamato il riconoscimento straordinario da attribuire a persone che da lungo tempo collaborano con l'istituzione e si sono distinti per gratuità e qualità del servizio.

Ogni anno verrà assegnato un solo riconoscimento. Il libro d'oro quest'anno è stato consegnato, durante il meeting della creatività, a Fiorenzo Marcato, Maria Grazia Milani e Maria Vittoria Nodari.

Camisano Vicentino, 7 maggio 2016 - Cinema Lux

RASSEGNA DEI CORI

Canta che ti passa... ma c'è più gusto a cantare in coro. Si fondano spirito di squadra, amicizia, misticismo, voli immensi nella storia e nel tempo, nell'emozione di cantare in coro. Nel pomeriggio si sono esibiti, a Camisano Vic., 13 cori.

In molte sedi delle Università adulti/anziani è sviluppata l'attività corale che si conclude da

quattro anni nella rassegna dei cori.

La musica occupa un posto rilevante nella formazione delle persone perché è una vera e propria scuola che educa ad interagire con gli altri membri del gruppo: fondamentale è per un corista il controllo della propria voce in relazione a quella degli altri, facendo in modo che essa si amalgami e non prevarichi mai sull'insieme. Ascoltarsi ed ascoltare sono

due elementi fondamentali per chi canta in un coro. L'attività corale favorisce il corretto sviluppo dell'equilibrio mentale ed il benessere generale, per l'evoluzione intellettuale, è quindi altamente educativa. Cantare in coro è dunque una vera e propria disciplina, dove c'è bisogno di ordine, attenzione, concentrazione, controllo, cultura specifica, sensibilità e capacità relazionali.



Sala



Sala



Arzignano



Caldogno



Lonigo



Noventa



Camisano



Malo



Thiene



Carmignano



Marostica



Vicenza



Dueville



Montecchio



Villaverla

Vicenza, 29 aprile 2016 - Teatro San Marco

6° MEETING DELLA CREATIVITÀ

Il meeting della creatività, iniziato nel 2011 dall'Università adulti/anziani, si è ripetuto venerdì 29 aprile presso il Teatro S. Marco di Vicenza. Il meeting anche quest'anno ha visto la presenza, accanto alle Università A/A del Vicentino, di "50&Più", rappresentate dal Presidente-direttore delle Università del Vicentino mons. Giuseppe Dal Ferro e dal comm. Fiorenzo Marcato, presidente di "50&Più". Comuni alle due organizzazioni sono stati i concorsi letterario, di arti figurative, di fotografia e di dvd e quindi congiunta è la premiazione dei vincitori.

Il tema su cui si sono cimentati i partecipanti ai tre concorsi è stato "L'estate: colori e vita". Si voleva evidenziare come la creatività trovi uno spazio privilegiato nei momenti liberi dal lavoro, quando le persone possono essere se stesse, entrare in contatto con la natura, coltivare gli affetti più cari, vivere intensamente le proprie emozioni. Ai partecipanti al meeting è stato consegnato il volume stampato con le opere premiate e segnalate.

Nel meeting, oltre alle premiazioni indicate, si sono esibite cinque brevi rappresentazioni teatrali, le Università adulti/anziani



di Breganze, Caldogno, Lonigo, Marostica e Camisano. Nel corso dei lavori, inoltre, vi è stata la consegna dei distintivi ai 9 corsisti che mettono a disposizione la loro professionalità, guidando seminari di approfondimento, divenendo operatori degli audiovisivi e riprendendo i momenti più significativi della vita accademica. È pure occasione per consegnare 50 attestati ai corsisti con almeno quindici anni di frequenza assidua, nonché docenti e coordinatori con analoga anzianità. I lavori sono stati coordinati da Elisa Santucci.

Durante il pomeriggio sono stati consegnati i libri d'oro a persone che da lungo tempo collaborano con l'istituzione e si sono distinti per gratuità e qualità del servizio: Fiorenzo Marcato, Maria Grazia Milani e Maria Vittoria Nodari.

COMMISSIONE EVENTI

Da alcuni anni le attività in cui convergono le varie sedi sono organizzate dalla Commissione eventi, gruppo di lavoro che affianca la Direzione per approntare l'evento. Determinante è la presenza e la visita degli esperti ai laboratori di recitazione, nonché il sostegno offerto ai maestri dei cori per sostenere l'attività corale che ha funzione socializzante, aggregante, liberatoria, ma che promuove anche finalità sul piano cognitivo, stimolando capacità di attenzione, ascolto, tornazione.

Costruire un repertorio corale è importante per le nostre Università ma anche esibirsi in alcune iniziative locali e nella rassegna dei cori. Merito della Commissione eventi è anche quella di aver presentato congiuntamente alcune sedi preparando la sceneggiatura di testi letterari del periodo storico studiato nella ricerca. Questo il regolamento.

1. La Commissione eventi comuni è istituita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università adulti/anziani per favorire la partecipazione e per rendere armonici e partecipati gli eventi comuni delle Università adulti/anziani del Vicentino: festa dei giubilei, giornata interUniversità, meeting della creatività, rassegna dei cori ed altro.

2. È formata da non più di cinque persone scelte tra i coordinatori. Sono membri di diritto della Commissione i referenti artistico, musicale ed informatico, incaricati dalla Fondazione, ai quali competono i giudizi di merito. La Commissione dura in carica tre anni.

3. Compiti della Commissione sono la progettazione degli eventi, previo accordo con la Direzione, e l'attuazione organizzativa dopo l'approvazione da parte della Direzione del programma elaborato.

4. La Commissione dovrà coinvolgere negli eventi le varie Università e lavorare d'intesa, soprattutto con la sede ospitante l'evento, il cui coordinatore o un suo delegato sarà cooptato a tal fine nella Commissione nella fase di organizzazione della manifestazione.

5. Particolare attenzione va posta all'aspetto economico, che, nel caso di oneri aggiuntivi, necessita di autorizzazione previa della Fondazione.

MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Lucatello Lucia (Camisano Vicentino), Presidente; Pegoraro Mariuccia (Arzignano), consigliere; Dal Monte Piera (Caldogno), consigliere; Tollin Luigina (Breganze), consigliere; Ortolani Marzia (Creazzo), consigliere; Milani Maria Grazia, consulente per le attività teatrali; Benazzato Francesco (Fausto), consulente per l'attività informatica; Manzardo Marco, consulente per le attività musicali.

ALBO D'ORO 2016

Durante il meeting della creatività (29 aprile 2016) sono stati consegnati gli attestati a quanti hanno completato i master triennali e agli iscritti con oltre quindici anni di frequenza assidua (con 270 crediti) e rinnovato l'iscrizione all'anno corrente.

ARZIGNANO

Dal Maso Francesca, Dian Antonietta, Pasini Rosa

BASSANO DEL GRAPPA

Pastrello Giampietro, Simioni Paola

BREGANZE

Bosio Maria Zucchetti, Crivellaro Giuliana, Grazian Giovanna Segalla, Zucchetti Piergiorgio

CAMISANO VICENTINO

Bortolaso Marcella

CARMIGNANO DI BRENTA

Beghetto Tosca, Facco Laura, Morellato Graziella, Munari Antonio, Sofia Antonietta

COSTABISSARA

Carraro Giovanni, Maccà Fernanda

CREAZZO

Barbieri Fernanda, Oro Maddalena

DUEVILLE

Dalla Riva Rosa, Maino Maria Rosy, Matteazzi Anna, Mattielli Sonia

LONGARE

Trivini Bellini Emilio

LONIGO

Bonisolto Franca

MAROSTICA

Bozzetto Cesarina, Cattaneo Liliana, Valvasoni Giovanna Maria, Zanazzo Maria Luisa

MONTECCHIO MAGGIORE

Frigo Lidia, Gennari Marcella

NOVENTA

Passarin Ovidio, Sattin Luigina

THIENE

Bassan Lina, Busin Elisabetta, Filippi Mario, Graziani Caterina

VALDAGNO

Bigarella Liliana, Furlato Pia, Furlato Santina, Soldà Silvio

VILLAVERLA

Bernardelle Giovanni

VICENZA

Menegatti Marisa, Vivoda Serafino

SECRETARI

Repele Daniela, Zaffaina Maurizio

DOCENTI

Belliemi Alberto, Lorenzin Alessandra, Rossetto Anna Teresa, Sandri Valeria

ANNIVERSARI DEI GIUBILEI IN PROVINCIA

TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ DI VALDAGNO

Per la città di Valdagno, di natura industriale ed oggi percorsa da una crisi strisciante economica, non è di secondo piano la celebrazione di trent'anni di attività dell'Università adulti/anziani locale, a cui hanno, in qualche modo, partecipato più di mille persone, rigenerandosi attraverso la cultura. I rapidi cambiamenti, ritmati dall'economia, richiedono cambiamenti profondi nel modo di pensare e di vivere per poter continuare ad essere a pieno titolo cittadini attivi, costruttori della società. Ciò è possibile con la cultura permanente. Se ci fosse bisogno della dimostrazione di tale affermazione, l'Università di Valdagno è una testimonianza. I suoi frequentanti sono persone vive, attive, sufficientemente ottimiste per non chiudersi in se stessi e per dedicare il proprio tempo alla rigenerazione della stessa città.

Essa ha trovato ospitalità per ben 14 anni al centro diurno per anziani di via Galliano 10 con generosa accoglienza, per 4 anni all'ITISVEM ed ora è ospitata nella Sala Soster di Palazzo Festari. Dal 1992 l'Amministrazione comunale ha dimostrato interesse con un contributo annuale, dando così all'istituzione un carattere cittadino, negli ultimi sette anni trasformatosi nell'ospitalità nella prestigiosa sede della Sala Soster. In questa circostanza è doveroso ringraziare alcune persone, che hanno consentito la nascita e lo sviluppo dell'Università adulti/anziani di Valdagno. Anzitutto mons. Gianni Storti che l'ha desiderata e voluta, mons. Gianfranco Cavallon che l'ha continuata con totale convinzione, e suor Raffaellina Nardon, della quale fu entusiasta animatrice. Ricordiamo i coordinatori che si sono alternati in questi anni: Maria Pia Barbieri Cuccoli (4 anni), Adone Perin, purtroppo scomparso (10 anni), Maurizio Dal Lago (6 anni), Gianluigi Lazzari (4 anni), Francesco Zonta (2 anni) Francesco Boschetto (3 anni) e l'attuale Domenico Caruso. Ricordiamo accanto a loro le solerti segretarie Adriana Dall'Angelo Pase, scomparsa, segretaria per 13 anni, Gianfranca Bevilacqua per tre anni e l'attuale Miranda Maron Boscato da quattordici anni. Ringraziamo in questa circostanza i sindaci che si sono succeduti e che hanno appoggiato l'iniziativa: Gaetano Bressan, Maurizio Dal Lago, Lorenzo Bosetti, Alberto Neri e l'attuale Giancarlo Giuseppe Acerbi, fortemente convinto dell'importanza dell'iniziativa.

L'Università è stata promossa da una convenzione fra parrocchia di San Clemente e Fondazione Università adulti/anziani di Vicenza. Per molti anni (1987-2015) i due enti hanno dato vita prima ad un protocollo d'intesa e poi all'Associazione culturale "Cultura e vita di Valdagno", così da poter allargare l'attività anche ad altre persone non dell'Università con corsi e laboratori creativi particolari. Da quest'anno è ritornata alla forma originaria, essendo venute meno le condizioni di allargamento dell'attività ed essendo anche accresciuta numericamente l'Università stessa.

Di questi trent'anni di corsi regolari, svoltisi a Valdagno per adulti, ricordiamo qualche



dato: la frequenza ha interessato 1.060 persone, per lo più della città di Valdagno; 1 ha rinnovato fedelmente l'iscrizione per 30 anni la signora Mossetto Graziella; altre 7 persone dal 1986 hanno seguito con alternanza (Angelini Ida, Castegnaro Claudina, De Biasi Adelia, Faccin Anna Garbin, Piccoli Elena, Sgobbi Nadia Paola e Vicariotto Bertilla).

Iniziata con 118 iscritti, il numero dei corsisti si è mantenuto inizialmente costante, con un crescendo successivo fino a raggiungere i 245 negli anni 2009 - 2011 e i 212 iscritti di quest'anno. L'età media è cresciuta fino agli anni 2011/2012, passando da 58 del primo anno a 68, per poi scendere fino a 65, 62 di quest'anno. Il monteore annuale dell'attività didattica è passato dai 185 ad un massimo di 290 ore (2011/2012), le presenze da 5.940 ad un massimo di 14.993 (2011/12), con un media di circa 13.000 negli ultimi anni.

Negli anni hanno partecipato 10 corsisti al concorso letterario, (un 2° premio e due segnalati); 11 al concorso arti figurative (un

2° premio e due segnalati); 4 corsisti a quello fotografico (un secondo premio). Valdagno ha ospitato tre volte la giornata provinciale interUniversità che annualmente si tiene a conclusione della ricerca: nel 2001 sul tema "Com'è cambiato il paesaggio", nel 2011 sul tema "Evoluzione dell'educazione familiare e scolastica", e 2016 sul tema "Primo periodo del fascismo".

Questa regolarità e questo impegno culturale di molte persone è encomiabile, perché non si è trattato di un ciclo di conferenze annuali, ma di corsi veri e propri, che annualmente occupano due pomeriggi alla settimana da ottobre a maggio, per un totale annuo di oltre cento ore di lezione e di ottanta ore di seminario. Della sede di Valdagno dobbiamo ricordare le visite culturali organizzate puntualmente ogni anno, le quali hanno consentito di vedere direttamente le cose studiate. Dell'Università di Valdagno ho sempre apprezzato l'impegno culturale serio, metodico, che non ha mai concesso spazio all'intrattenimento e solo limitatamente alla socializzazione. Rimane comunque che Valdagno con Vicenza ha dato un'impronta anche alle altre sedi del Vicentino, 25 in tutte con quasi quattromila frequentanti. Ricordo ancora l'apertura al territorio, almeno negli anni in cui è stata associazione, ed in ogni caso con le mostre finali organizzate nella sede civica della Galleria dei Nani.

Auguro a Valdagno di continuare l'esperienza, rinnovandola ogni anno, secondo le nuove esigenze, come mi sembra lodevolmente si sia cercato di fare nell'ultimo anno di attività. Un grazie sincero all'impegno di tutti.

CELEBRAZIONE DEL DECENNA

Sovizzo quest'anno taglia il traguardo del decimo anno di attività dell'Università adulti/anziani. L'arco di vita dell'istituzione non è lungo, ma neppure breve. Dell'inizio conserva la freschezza, dei dieci anni manifesta una certa maturità acquisita. Il suo valore è nell'essere una autentica "scuola per gli adulti", capace di offrire un aggiornamento costante in tempi di rapide trasformazioni, uno strumento di maturazione critica in una società all'insegna dell'effimero, uno stimolo ad adeguare il modo di vivere rispondendo alle sempre nuove situazioni sociali.

Circondata da Università vicine non era facile affermarsi, estendersi, svilupparsi. Il raggiungimento dei cento iscritti è stato un traguardo raggiunto solo quest'anno. Dobbiamo riconoscere l'impegno, la tenacia, la creatività di chi ha lavorato assiduamente e con entusiasmo in questi anni e dell'Amministrazione comunale che l'ha voluta e la sostiene senza tentennamenti.

Gli iscritti in questi anni sono stati complessivamente 231 e 24 persone sono presenti dall'inizio dell'attività. Dei dieci anni ricordiamo qualche dato: la frequenza ha interessato



231 persone, per lo più di Sovizzo (circa il 70%). L'età media è cresciuta fino agli anni 2011/12 passando dai 63,80 dell'inizio ai 68,02 del 2011/12 per poi scendere fino ai 65,13 di oggi. Il monteore annuale dell'attività didattica è passato dalle 175 ore (2006/2007) ad un massimo di 215 ore dello scorso anno. Le presenze registrate hanno una media di 5.500 all'anno.

Hanno partecipato negli anni 3 corsisti al concorso letterario (3 segnalati), 5 al concorso arti figurative (un 3° premio) ed 1 a quello fotografico (un segnalato).

Ricordiamo la coordinatrice Chiara Montagna (dall'ottobre 2007), Piotta Giorgio (coordinatore nel 2006-2007 e segretario nel

VENTICINQUESIMO DELLA SEDE DI BREGANZE

La rievocazione di questi venticinque anni è un avvenimento significativo ed è giusto festeggiarlo con tutta la comunità. L'Università adulti/anziani ha voluto ed è stata sempre un'istituzione pubblica del territorio, come tutte le scuole esistenti, e rappresenta una proposta significativa per il mondo adulto in tempi di rapidi e radicali cambiamenti. Nelle aziende e nelle imprese l'aggiornamento è divenuto essenziale per la produttività. Anche per la vita la cultura è indispensabile per mantenere viva ed aggiornata la propria presenza sociale. Ritengo che o prima o poi tale servizio diventerà una proposta nazionale per tutti. Breganze potrà dire allora di aver anticipato i tempi, interpretando i bisogni della cittadinanza. L'Università in secondo luogo ha anticipato i tempi estendendosi sul territorio ad altri Comuni limitrofi, come Fara Vicentino, Lugo, Sarcedo e Zugliano. La condivisione dei servizi ora è divenuta un'esigenza fra Comuni e l'Università fornisce un contributo essenziale al dialogo e alla socializzazione fra comunità vicine, contrassegnate in passato da competizione e da rivalità fra campanili. Le ragioni indicate spiegano il successo di un'istituzione passata da 89 iscritti nel 1991 agli attuali 166 e la frequenza assidua delle persone da ottobre a maggio due volte alla settimana. In questo arco di tempo 568 persone l'hanno frequentata e quattro di loro sono presenti dall'inizio: Dal Carobbo Margherita, Guerra Graziella, Marcante Maddalena e Tescari Gabriella. Quello che è cambiato in questi anni è il clima di gioia e di entusiasmo, la serenità di fronte al nuovo, la consapevolezza di cittadinanza attiva ad ogni età, la capacità di relazione delle persone che la frequentano.

Dell'Università di Breganze ho presente i primi tentennamenti e le prime paure. Dei

LE DI SOVIZZO

2007); i segretari Tonin Mirella (2006) e Nicetto Gianni (dal 2008). Fra gli amministratori comunali la gratitudine va ai Sindaci Vignaga Lino e Munari Marilisa; agli assessori Marilisa Munari, Rigoni Giancarlo e Sanson Paola. Fra essi ricordiamo il costante impegno, prolungato nel tempo, di Chiara Montagna coordinatrice, del Sindaco attuale, Marilisa Munari, e di Giancarlo Rigoni, assessore.

Dell'Università di Sovizzo che cosa ricordare in questa circostanza? Il carattere dominante è una creatività, a volte anche disordinata. Ricordo l'attività teatrale iniziale un po' improvvisata, le uscite a SS. Trinità di Montecchio Maggiore con incontri fraterni autogestiti di socializzazione. L'Università di Sovizzo ha avuto momenti significativi, fra i quali menziono il concerto dei cori locali il 9 ottobre 2013 nella chiesetta di San Daniele.

Sono convinto che l'affermazione dell'Università risiede nella forza intrinseca dei frequentanti. Mi auguro che ciò continui anche in futuro e che ulteriori traguardi possano essere raggiunti, incanalando sempre più nella riflessione ed in un metodo vigoroso la ricchezza dell'Università.



corsi si apprezzava il contenuto, ma in essi non sempre ci si coinvolgeva. L'ing. Antonio Guadagnin, solerte coordinatore, era preoccupato perché non si riusciva a superare o a conservare il fatidico numero dei 100 iscritti, traguardo varcato in modo definitivo nel 2000, cioè dopo 10 anni fino ad arrivare ai 166 di quest'anno. Incominciarono a frequentare numerose persone da Lugo, da Fara e da Sarcedo. Nel frattempo l'Amministrazione comunale di Breganze intrecciò rapporti con le Amministrazioni limitrofe. Negli ultimi anni si è aggiunto anche un gruppo significativo di Zugliano. Ricordiamo il succedersi anche dei luoghi nei quali si sono tenute le lezioni, i quali non poco hanno influito sul numero delle persone: Istituto Brogliati-Contro in via Pieve (a.a. 1991/92), Scuola media "Laverda" in via Riva (dall'a.a. 1992/93 al 2002/2003), Scuola elementare "Fusinato" in via Fioravanzo (dall'a.a. 2003/2004 al 2010/2011), Sala polifunzionale "La Barchessa" di Villa Savardo in via Riva (dall'a.a. 2011/2012 al presente anno).

In questa occasione ricordiamo l'avvio dell'Università con l'assessore Licia Guadagnin, i coordinatori Guadagnin Antonio (1991-2009), Crivellaro Caterina che ha affiancato il coordinatore dal 2000 al 2009, Crivellaro Francesco (2010-2012), e l'attuale Tollin Luigina (dal 2013); le segretarie succedutesi Rossi Paola (1991/98), Tonello Sara (1999/2001), Bosio Zucchetti Maria (2002/2013), Tegani Nicoletta (2014), Germanetto Maria Teresa (dal 2014 al 2015), Xausa Eleonora (dall'ottobre 2015).

L'Università, promossa dalla Fondazione Università adulti/anziani di Vicenza, si è sviluppata per merito dei Sindaci di Breganze che si sono susseguiti nel tempo: Brian Antonio, Crivellaro Francesco, Covolo Silvia, Campana Piera; degli Assessori: Guadagnin Licia, Benincà Giovanni, Bellon Ofelia, Salin Gianni, Maculan Gaetano, Cellere Elena; dei Sindaci ed Assessori dei Comuni di Fara Vicentino, Lugo, Sarcedo e Zugliano. Fra tutti ricordiamo Francesco Crivellaro che nell'arco dei 25 anni è stato sempre il punto di riferimento ed il più convinto sostenitore e promotore, come docente, come Sindaco e come assessore referente.

Di questo quarto di secolo ricordo qualche dato: la frequenza, come abbiamo detto, ha interessato 568 persone, per lo più di Breganze all'inizio (80,20%), con un aumento progressivo degli iscritti provenienti dai paesi limitrofi (56,62% di quest'anno). L'età media è cresciuta fino agli anni 2009/10 passando dai 62,34 dell'inizio ai 70,27 del 2009/2010, per poi scendere ai 65,82 di oggi.

Il monte ore annuale dell'attività didattica è passato dalle 150 ore (1991/92) ad un massimo di 335 ore dello scorso anno; le presenze registrate da 5.325 del primo anno ad un massimo di 10.846 nel 2010/2011.

Hanno partecipato negli anni 13 corsisti al concorso letterario (un 2° e 3° premio e 4 segnalati), 6 al concorso arti figurative (un 2° premio e un segnalato) e 9 a quello fotografico (un segnalato). Ricordiamo l'ospitalità della giornata interuniversità del 13 maggio 1999 sul tema "I personaggi del vicentino" e la rassegna dei cori il 9 maggio del 2015. Le Università del Vicentino ricordano con ammirazione la sede di Breganze per essere riuscita lo scorso anno ad organizzare la rassegna dei cori in modo ordinato, piacevole e condiviso.

Di Breganze tutti noi abbiamo memoria della celebrazione del decennale e del ventennale e soprattutto l'entusiasmo crescente, lo spirito di fraternità, la presenza anche di sacerdoti e suore fra i corsisti. L'impegno per la ricerca ha sempre distinto l'Università di Breganze, dalla prima proposta del 1995 quando si era lanciata l'idea delle "Dieci opere da salvare". Breganze propose in quella circostanza il recupero di Villa Monti, meglio conosciuta come "Ca' Ostile", risalente alla seconda metà del Cinquecento. I lavori e le testimonianze raccolte nelle ricerche di Breganze sono presenti nei volumi conclusivi e a volte sono entrati a far parte di "Quaderni breganzesi". Ricordo il master triennale sull'"animazione culturale", svoltosi negli anni 2013, 2014 e 2015, con una ventina di partecipanti e la sua conclusione a Villa Savardo il 16 maggio 2015 con una giornata di studio, unitamente alle altre Università che avevano promosso analogo corso di specializzazione (Arzignano, Camisano, Schio) e con la consegna dei diplomi. Non mi sfugge la pregevole mostra in Biblioteca sull'emigrazione nel 2013, con i percorsi ed i ricordi drammatici di vita, la cui memoria è ancora viva nella tradizione. A quanto detto si aggiunge il progetto di studio del territorio di quest'anno da parte del gruppo itinerante, finalizzato a scoprire l'ambiente in cui si vive ed i suoi valori. La serenità e l'amicizia hanno avuto momenti ricchi di umanità negli incontri estivi dell'Università sui monti, nelle malghe e nei luoghi alpini, che circondano Breganze. L'Università, come abbiamo detto all'inizio, è ormai istituzione radicata sul territorio, parte costitutiva della società breganzese, peculiarità accanto ad altre ricchezze della storia di Breganze. È un'opportunità da incrementare maggiormente.

VILLAVERLA

La sede di Villaverla celebra il suo decennale sabato 21 maggio 2016.

La cronaca della giornata giulibilarare sarà riportata nel prossimo numero di UA giornale.

Esso riporterà l'elenco degli assidui frequentanti e i programmi di tutte le sedi per l'anno formativo 2016-2017.

“L’ESTATE: COLORI E VITA”

I concorsi promossi dall’Università sono lo stimolo, per le persone più attive ed intraprendenti, a partecipare attivamente scrivendo un racconto, creando un’opera figurativa (pittura, scultura, ecc.) e realizzando una ripresa fotografica o una fotografia. Il tema per tutti è stato “L’estate: colori e vita”. Si sono invitati i corsisti a vedere nei paesaggi e nelle situazioni

dell’estate qualcosa di più profondo, cioè i sentimenti dell’uomo nella stagione più calda dell’anno, con possibilità di trasposizioni analogiche alla vita e alla società.

104 i concorrenti; 180 le opere presentate. Ai concorsi hanno partecipato anche gli iscritti di “50&Più” che collabora con noi nelle iniziative di creatività.

CONCORSO FOTOGRAFICO

La Commissione si è articolata in due diverse sottocommissioni; la prima composta da Flavio Martano, Angelo Nicoletti, Francesco Gasparini, per l’esame delle 80 fotografie e dei 5 dvd provenienti da 14 sedi e 4 persone di 50&Più. È stata posta particolare attenzione alla pertinenza del tema, agli sviluppi tematici e al cromatismo. La seconda Commissione, formata da Maria Grazia Milani, Enrico Tagliapietra e Francesco Gasparini, ha esaminato i dvd, ponendo particolare attenzione alla pertinenza all’argomento, alla padronanza tecnica ed al valore estetico delle immagini con accompagnamento musicale.

La Commissione giudicatrice ha quindi assegnato: 1° premio a **Giulietta Nardelli** (Vicenza) per il dvd *L’estate: colori e vita*: il lavoro è buono per la scelta dei soggetti e la ricchezza dei colori. Il tema è pienamente raccontato con musiche apprezzabili e in linea. 2° premio per fotografia: **Enzo Rubin** (50&Più) con la foto *Il porto dell’isola*. 3° premio per fotografia: **Lucio Frigo** (50&Più) con la foto *Un’estate con leggerezza*, per ricerca cromatica ed originalità.

I segnalati sono: **Gigliola Raffaello** (Malo) con la foto *Estate: colori e bella vita... in Sardegna*; **Orietta Zenari** (Thiene) con la foto *Acero in fiore*; **Angelina Berton** (Marostica) con la foto *Ultimo volo*.

I partecipanti e il titolo dell’opera fotografica

ARZIGNANO: Brunialti Sonia, *I colori di Efeso*; *Estate nel paese delle fate*; *Temporale d’agosto*; Bulzich Oriella, *“Nicchia” di mare*; ... *a domani*; Cielo Marisa, *Ponza*; *Solitudine*; *Campo di grano*; Galiotto Felice, *Piccolo giardino a 1860 metri a Selva dei Mulini (Valle Aurina)*; *Sguardo (commosso) sulle Dolomiti*; *Passeggiando per Istanbul*; Stocchero Bertilla, *Estate a Capo Nord*; *Estate in Patagonia*; *Festa di mezza estate in Sardegna*.

BASSANO DEL GRAPPA: Tonello Pietro, *Graffiti a Cibiana*; *Bambino cambogiano*; *Canali a Colmar*.

BREGANZE: Corradin Ampelio, *Giochi d’estate*; *Fruito dell’estate*; Sostizzo Giovanni, *Verdura di colori*; *Colori d’estate*; *L’arcobaleno della natura*.

CALDOGNO: Turato Silvana, *Shopping estivo*; *Lavoro sui campi*; *La bicicletta gialla*.

COSTABISSARA: Bacciliero Paola, *Vacanze a Cortina*; *Calore estivo*; Marchesini Giuliana, *È ferragosto: paella... “magna” tutti!*; *Il fenicottero: innamorato... o vanitoso?*; Tartaglia Nadia, *Sono Mirtillo e sono un gatto fortunato. Che bella cesta ho trovato. Ora mi riposo un po’... all’ombra dell’olivo*; *Il vento se ne è andato. Godiamoci il panorama. Non siamo ai Caraibi, ma a “Torre dell’orso” - Otranto*.

LONGARE: Berno Luciana, *Nonna Luciana in estate*.

MALO: Raffaello Gigliola, *Estate: colori e bella vita... in Sardegna*; *Estate: voglia di mare*; *Girasoli: la vitalità dell’estate*.

MARANO VICENTINO: Dabionelli Stefania, *Cascata di nebbia - Monte Corno*.

MAROSTICA: Bertacco Robert, *Ammirando l’estate*; *Estate in montagna*; *Estate al mare chi sì... e chi no!*; Berton Angelina, *Pronti?*; *Rosso Ferrari*; *Ultimo volo*; Buono Vincenzo, *Veduta di Venezia dal Ponte dei Sospiri*; *Krk - Croazia. Mare azzurro*; *Località Pria - Arsiero. Mare km 0*; *Corrà Floriana, Lago di Resia. Per chi suona la campana?*; *Veduta di Venezia dal Ponte dei Sospiri*; Pivotto Giuliano, *Ombre sul cammino*; *Pomeriggio d’estate, dopo la pioggia*; *I cerchi della vita, in una calda giornata d’estate*; Plumari Guido, *Una buona birra*; *Cronometro a coppie*; *Riposo dei guerrieri*; *Valvasoni Giovanna, Il silenzio dell’indifferenza*.

SCHIO: Cumerlato Audisio, *Il sonno di nuova vita*; *Il grido alla vita*; *Nutrirsi per continuare la vita*; Dalla Montà Mirella, *Una prelibatezza per appagare la mia fame*; *Candide rose per un’estate in bianco e nero*; *Per me l’estate non esiste più*.

THIENE: Zenari Orietta, *Acero... in fiore*; *Guizzi turchesi*; *Gravità... estiva*.

TORRI DI QUARTESOLO: Gorlin Maria Rosa, *Meravigliose sfumature. Tanti stati d’animo*; *Gabbiani in attesa di cibo*; *Meraviglioso tramonto. Cielo e mare*.

VALDAGNO: Nardi Franca, *Giochi di sabbia*; *Vacanze*; *Passeggiata estiva*.

VICENZA: Nardelli Giulietta, *Campanula di monte*; *Cavalli all’orizzonte*; *Astro alpino*.

50&Più: De Franceschi Maria, *Grande lavagna*; *Bellezza effimera*; *Spensieratezza*; *Frigo Lucio, Un’estate con leggerezza*; *Un’estate di lavoro*; *Rubin Enzo, Il porto dell’isola*; *Capperi alle Eolie*; *Colori d’estate*.

Autori di video e titolo del dvd

THIENE: Schirato Mario, *L’estate: colori e vita*.

VICENZA: Nardelli Giulietta, *L’estate: colori e vita*; Zilio Laura, *Vivere l’estate*.

50&Più: Festini Armando, *Estate: colori e vita*; *Frigo Lucio, Un’estate al Nord*.



CONCORSO ARTI FIGURATIVE

La giuria del concorso di arti figurative su “L’estate: colori e vita” si è riunita per l’esame di 63 opere di 35 persone sia delle Università adulti/anziani del territorio (15 sedi) sia di 50&Più (6 persone). La Commissione, composta da Alberto Salvetti, Francesco Gasparini, Anna Maria Trevisan, ha esaminato le opere ed ha stilato la graduatoria.

Primo premio: **Rosanna Anzolin** di Costabissara, *Aspettando l’estate*, stoffa; realizzazione creativa in stoffa ben equilibrata.

Secondo premio: **Claudia Molon** di Arzignano, *Colori del mare*, acquerello; lavoro pulito di buon equilibrio.

Terzo premio ex aequo: **Gigliola Raffaello** di Malo, *L’estate, mare, sport, en plain air: la regata*, acrilico e spatola; **M. Emanuela Zanettin** di 50&Più, *Papaveri*, acrilico. Buone opere non ripetitive.

Segnalati: **Caterina Giuliani** di Breganze, ... *e si odono le cicale*, acquerello; **Emanuela Dal Lago** di Caldogno, *Mietitura in Birmania*, punta secca; **Dania Tezzele** di Costabissara, *L’estate è qui*, acquerello; **Ruggero Bertuol** di Marano Vicentino, *Estate in collina*, olio su tavola; **M. Teresa Fiorato** di 50&Più, *Aspettando sotto i raggi del sole*, argilla.

I partecipanti e il titolo dell’opera

ARZIGNANO: Bolcato Maria Assunta, *Giorno e notte al mare*; Fornasa Luigi, *Baiadera*; Molon Claudia, *Colori del mare*; *Papaveri*; *Zarantonello Renata, I tuareg tra fascino ed incanto*; *Energia e suggestione a Lanzarote*; *Relax e cultura*.

BASSANO DEL GRAPPA: Pesce Maria Domenica, *Momenti d’estate*.

BREGANZE: Giuliani Caterina, *Campo di papaveri*; ... *e si odono le cicale*.

CALDOGNO: Dal Lago Emanuela, *Cinciallegre*; *Mietitura in Birmania*; Turato Silvana, *Finestra su Ostuni “la città del sole”*; *Relax sulla spiaggia di Palamos*.

CAMISANO VICENTINO: Cabrelle Floriana, *I colori ravvivano le emozioni*.

COSTABISSARA: Anzolin Rosanna, *Aspettando l’estate*; *Quadrati e papaveri*; *In giardino con Tommy*; *Bacciliero Paola, È bello giocare nell’acqua*; *Sapori di un pranzo estivo*; *Caldo sole*; *Bagante Paola, Tramonto sul lago*; *Sogno d’estate*; *Gonzato Vittorio, Pascoli estivi*; *Passeggiata estiva sulla scogliera*; *Lunardi Otello, Finestra in fiore*; *Verdure estive*; *Tezzele Dania, La mia estate (uccellino)*; *L’estate è qui (uomo)*; *Rosso estate*.

DUEVILLE: Brusamarello Serafina, *Colori dell’anima*.

LONGARE: Di Meo Gabriella, *Girasoli*; *Valdemarca Roberta, Papaveri e spighe*.

MALO: Raffaello Gigliola, *Pomeriggio*



Consegna ai coordinatori degli attestati per i partecipanti

d'estate, finalmente un po' di relax; Girasoli, espressione di luce, calore e vitalità dell'estate; Estate: mare, sport, en plein air; la regata.

MARANO VICENTINO: Bertuol Ruggero, *Cespuglio di rose; Ciliegio in fiore; Estate in collina.*

MONTECCHIO MAGGIORE: Sprea Anna Maria, *Estate: irrompe la luce, fiorisce la vita.*

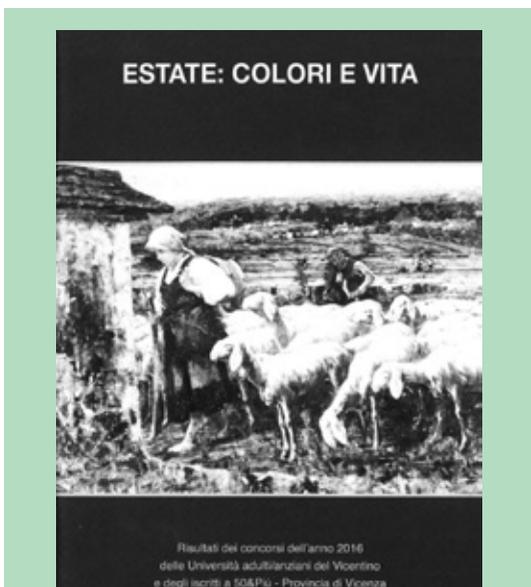
SCHIO: Dalla Montà Mirella, *Il gabbiano solitario; Volo iniziale.*

SOVIZZO: Berno Vilma, *Fioritura d'estate;* Cisco Luigi, *Malinconia di fine estate.*

TORRI DI QUARTESOLO: Gorlin Maria Rosa, *Giardino d'estate;* Lagni Antonio, *Lido del Cavallino; Paesaggio alpino; Scorcio della Basilica palladiana che si specchia sul fiume Rettone;* Penzo Luciano, *Papaveri d'oriente; Il fiume Columbia dopo un temporale.*

VICENZA: Cocco Maria Rosa, *Papaveri; Tramonto estivo;* Martinello Concetta, *La Rossa, ovvero animazione del caldo sole estivo come volto passionale, ramato, dorato; Estate: esplosione di colori.*

50&PIÙ: Busato Maria, *Estate al mare a Cadaques;* Diquigiovanni Bertilla, *Toscana: val d'Orcia in fiore;* Fiorato Maria Teresa, *Sotto il sole di luglio; Aspettando sotto i raggi del sole;* Fogliatto Emilia, *I fiori del mio giardino;* Sartori Raffaella, *Compleanno a luglio;* Zanettin Maria Emanuela, *Temporale su campo di grano; Temporale; Papaveri.*



ESTATE: COLORI E VITA

Risultati dei concorsi dell'anno 2016 delle Università abilitanti del Vicentino e degli iscritti a 50&PIÙ - Provincia di Vicenza

Estate colori e vita, Rezzara, Vicenza, 2016, pp. 56+8 di foto, ISBN 978-88-6599-033-9

Dopo un accurato studio di documentazione sulla magia dei colori, colori che esplodono in estate, l'agile volumetto, disponibile nella segreteria centrale, raccoglie i racconti dei tre premiati e dei quattro segnalati, nonché le riproduzioni delle foto premiate e segnalate e dei manufatti di arte figurative.

CONCORSO LETTERARIO

La Commissione, composta da Annalisa Iannacci, Anna Referendario e Gigliola Tecchio, ha esaminato i 32 lavori provenienti dalle 16 sedi dando particolare attenzione agli sviluppi tematici.

In tale ottica ha assegnato il primo premio a **Pasquale Agnese** (Arzignano), con il racconto *L'estate dei miei ricordi: vita da pastorelli alle pendici dello Spitz*: bozzetto vivace che ritrae luci, colori, suoni, usi e tradizioni di un passato che è scomparso ma rimane ancora vivo e capace di emozionare. Non mancano riflessioni su valori quali solidarietà ed amicizia.

Il secondo premio a **Bazzan Lia** (Costabissara), con *Tutti... in villeggiatura!*: con forma piacevolmente scorrevole il testo racconta, mediante piccoli quadri spiritosi, la villeggiatura tipica di una famiglia numerosa.

Il terzo premio a **Campanella Giulio** (Camisano Vicentino), con *La gallina... spazzata*: all'interno di una colorita descrizione di attività agricole legate all'estate si inserisce una comica scena dialogata che vede protagonisti un bambino ed una gallina a cui vengono assegnati tratti umani.

Sono segnalati per la loro aderenza al tema, scorrevolezza della forma e originalità di descrizioni e riflessioni i seguenti racconti: **Berno Luciana** (Longare), *Ho cantato una sola estate...*; **Facin Giuliano** (Arzignano), *Merigiare a Zermeghedo*; **Nassi Giancarla** (Camisano Vicentino), *L'acquazzone improvviso*; **Lazzarin Leandro** (Bassano del Grappa), *Rosso amaranto con riflessi grigio viola.*

I partecipanti e il titolo dell'opera

ARZIGNANO: Bulzich Oriella, *Il viaggio, il mare;* Facin Giuliano, *Merigiare a Zermeghedo;* Galiotto Felice, *26 luglio 2000 e qualcosa;* Pasquale Agnese, *L'estate dei miei ricordi: vita da pastorelli alle pendici dello Spitz;* Tonin Giuseppe, *Che afa;* Zamuner Alessandra, *L'ultima estate lungo il Piave.*

BASSANO DEL GRAPPA: Bortignon Renzo, *Pochi ricordi intiepiditi da tante calde estati;* Lazzarin Leandro, *Rosso amaranto con riflessi grigio viola;* Pesce Maria Domenica, *Un'estate di ricordi indelebili.*

BREGANZE: Bonollo Bruno Angelo, *La porta dell'estate;* Cortese Giuliana, *Il sole imprigionato;* Grazian Giovanna, *Profumo di salsedine.*

CAMISANO VICENTINO: Boscaro Laura, *Una terra impastata di rosso e di nostalgia;* Campanella Giulio, *La gallina...spazzata;* Grosselle Giustina, *La mia estate;* Lago Giovanna, *Una sera da incubo;* Nassi Giancarla, *L'acquazzone improvviso;* Stimamiglio Marta Gianello, *Golosità estive.*

CARMIGNANO DI BRENTA: Fattori Massimiliano, *Ho visto il paradiso;* Giachin Sofia, *Un'estate piena di sorprese.*

COSTABISSARA: Bazzan Lia, *Tutti...in villeggiatura.*

LONGARE: Berno Luciana, *Ho cantato una sola estate....*

LONIGO: Panarotto Lelia, *I gelsi. Vita di contrada anni 50-60.*

MALO: Tedesco Giselda, *Chi trova un amico trova un tesoro.*

MAROSTICA: Pivotto Giuliana, *Il ponte rosso.*

MARANO VICENTINO: Finezzi Maria Stefania, *Una indimenticabile estate.*

MONTECCHIO MAGGIORE: Bruni Anna Maria, *Un'estate da sogno.*

SOVIZZO: Soardi Teresa, *Memorie di pitture intrise di verde.*

TORRI DI QUARTESOLO: Adamo Maria Rosa, *I dubbi e le speranze di bimbi della terra e della luna;* Lancerotto Pierino, *Caramelle tra le spighe;* Stimamiglio Laura, *Vacanze in famiglia.*

VALDAGNO: Magnani Aldo, *Estate....Anto'...fa caldo.*



Breganze



Caldogno



Camisano



Lonigo



Marostica

COORDINATORI, DOCENTI E SEGRETARI CON ATTIVITÀ GRATUITA

Le quote dei corsisti delle Università non coprono i costi di gestione (gli importi versati sono soggetti all'Iva del 22% e quindi si riducono di oltre un quinto). I costi generali non sono più comprimibili. Gli affitti sono onerosi ed i Comuni concorrono in modo diverso. La gratuità di alcuni coordinatori e segretari e di vari docenti, nonché l'apporto di alcuni corsisti che guidano i seminari e che fanno parte del Club delle professionalità, sono determinanti alla vita delle nostre sedi.

Coordinatori: Calza Maria Stella, Cangini Pierangelo, Nodari Maria Vittoria, Rigo Giuseppe, Tecchio Gigliola (Vicenza); Pizzato Lorenza (Bassano del Grappa); Tollin Luigina (Breganze); Montagna Chiara (Sovizzo); Caruso Domenico, Lazzari Gianluigi (Valdagno);

Segretari: Martini Ezio, Santoro Elisabetta (Vicenza); Perosa Bianca, Bolis Emanuela (Torri di Quartesolo); Maron Miranda (Valdagno);

Docenti: Bagnara Mario, Dal Ferro Giuseppe, Gasparini Francesco, Guglielmo Rosetta, Marchetto Pieranna, Sandini Loretta (Vicenza); Opali Leonardo (Arzignano); Stegagnolo Ettore (Caldogno); Magaraggia Chiara, Oro Marta (Creazzo); Di Giovine Elia (Dueville); Cenghialta Gianfranco, Mastella Gianfranco, Scaioli Johra (Longare); Sartore Paolo (Marano Vicentino); Chiarello Fiorenza, Crisetti Maria (Montecchio Maggiore); Dalla Bona Giuliana (Thiene); Urbani Camillo (Valdagno); Chierico Orazio (Villaverla).

CLUB DELLE PROFESSIONALITÀ

È

la realtà più preziosa delle nostre Università per il raggiungimento dei suoi obiettivi. Ne sono soci i collaboratori organizzativi ed i docenti che offrono un servizio gratuito nei seminari. La comune finalità da perseguire, a breve termine, è giungere a forme concrete di volontariato culturale stabile e gratuito nel territorio.

L'Associazione "Cultura e culture", braccio operativo dell'Università adulti/anziani, accomuna persone nel servizio di volontariato alle sedi del Vicentino e si articola al suo interno in due settori, nei quali sono impegnati i soci: 1) l'organizzazione delle Università sulla linea della promozione della partecipazione (soci promotori); 2) l'organizzazione, il sostegno, la formazione di quanti vogliono impegnarsi attivamente e di quanti aderiscono alla proposta di un volontariato gratuito culturale all'interno delle Università e nel territorio (soci ordinari).

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da cinque membri: il Presidente/Direttore dell'Università adulti/anziani (prof. Giuseppe Dal Ferro), due membri scelti tra i soci promotori (prof. Luciano De Zen e Lucia Lucatello), due membri scelti tra i soci ordinari (prof. Maria Grazia Milani e Anna Rigon).

Corsisti operativi nell'ultimo anno formativo

Si sono aggiunti nel 2015-2016: **Basso Gianna, Casanova Tiziano, Dalla Riva Silvano, Pinton Graziella, Rappo Livio, Rinaldi Giovanna, Sartori Adelia, Soliman Luigia, Valle Gianni.**

Dal 2012-2013 rinnovano la collaborazione: Andrighetto Mariano; Benazzato Francesco; Bernardi Sergio; Bertolin Giampaolo; Binetti Maria Paola; Bogoni Gian Paolo; Cabrelle Damaris Carraro; Carraro Walter; Dal Broi Giuseppe; De Boni Domenico; Filippi Valentino; Gatti Mara; Giaretta Pietro; Marcante Paola; Martini Danilo; Padrin Oscar Roberto; Piasente Modesto; Rosa Lorenzo; Sandini Loretta Risato; Sartori Orazio; Sofia Annalisa Dal Pozzolo; Spaziani Franco

Dal 2013-2014: Bertoncetto Gian Domenico; Bevilacqua Silvano; Borin Piergiacomo; Brunialti Sonia Galiotto; Campesato Giancarlo; Checchin Dino; Cilluffo Maria Concetta Rigoni; Dal Cortivo Giovanni; Dall'Olio Antonio; Di Meo Gabriella Martini; Facchin Lorenza Carpanese; Fontana Loredana Mattana; Frighetto Paride; Lamesso Agnese Gualtieri; Lorenzetto Maria Rosa Chiumento; Mazzocco Ivone Roccoberon; Milani Maria Grazia; Pani Isabella; Parise Gianbattista; Perosa Bianca; Pigato Giovanni; Restiglian Pier Antonio; Ronzani Sergio; Simonato Mirio; Sostizzo Giovanni; Spiridioni Adriana; Toldo Luisa; Zilio Laura Frighetto.

Dal 2014-2015: Alba Gian Antonio; Carolo Attilio; Franceschetti Lucia; Pettinà Pierino; Pretto Patrizia; Mariani Raschi Luisa; Soldà Rosanna; Vialetto Antonio.

VISITE CULTURALI

Durante l'estate alcune sedi propongono visite nel territorio ed incontri amicali.

La sede centrale attua le visite culturali in **Russia:** Mosca, San Pietroburgo e Anello d'oro (1-8 luglio, i cui posti sono esauriti) e la **Francia del Sud** (12-19 luglio, con alcuni posti ancora disponibili). È un tuffo, durante la fioritura della lavanda, ed una scoperta della regione, della lingua doc. Non mancano la scoperta di resti romani, le abbazie medievali e le rocce sul mare.

CAMISANO, VICENZA, ARZIGNANO

Queste sedi hanno partecipato al concorso nazionale della Federazione *Le vetrate civili e religiose* e si sono collocate ex aequo al primo posto (*Leandro Pesavento e le sue vetrate*, opera di Guerrino Zanzarin e Giovanni Dal Cortivo) e secondo posto (*Vetrate artistiche in Vicenza*, con il lavoro di Eleonora Giansello e Laura Zilio), mentre Arzignano, con lo studio della chiesa del Beato Claudio a Chiampo (firmata da Daniela Repele e Ronald Menti), è stata segnalata. La monografia a stampa arricchisce le biblioteche della provincia.

NEL VICENTINO UNA UNIVERSITÀ CHE PIACE

L'Università adulti/anziani, sorta nel Vicentino nel 1981, quinta in Italia, è una realtà culturale, ma popolare: basti pensare che è frequentata da 3.979 persone, di cui 1.013 uomini e 2.966 donne; 602 nuovi iscritti. Le sedi con maggiore anzianità sono, a parte il secondo ciclo dell'Università di Vicenza, che raccoglie chi ha frequentato da più anni, Asiago e Schio con oltre 68 anni, seguono Noventa e Creazzo che superano l'età media di 67 anni. Le Università con gli iscritti più giovani sono quelle di Arzignano, Dueville, Longare e Vicenza Quinquennio (63 anni).

L'Università non è sorta per offrire un nuovo passatempo alle persone, anche se in essa si trascorrono ore piacevoli, si intrecciano amicizie, si trova l'occasione per visitare luoghi vicini e lontani. L'attività culturale promossa mira ad aggiornare, a sviluppare attitudini ed abilità, a rafforzare la fiducia in

se stessi, a ricostruire collegamenti sociali, a rendersi conto delle ricchezze di cui si è portatori, a migliorare il proprio inserimento sociale accanto agli altri, con la convinzione di avere ancora qualcosa di specifico da dare.

All'Università, giudicata positivamente dagli iscritti, si svolgono lezioni nei vari giorni della settimana, due o tre secondo la sede, ed i contenuti presentati sono discussi fuori dall'aula da oltre il 60% degli iscritti. L'organizzazione è giudicata (sommando soltanto "molto" e "moltissimo") efficiente per il 70,4% e la programmazione ha rispettato pienamente le attese. I docenti sono stati graditi: in modo eccellente per il 71,23%, in modo pieno per il 28%. Qualche limite nello spirito gioioso dell'Università e nella difficoltà di amicizia tra gli iscritti, anche se... vi è un leggero crescendo negli ultimi anni. Su questo punto il comune impegno dei coordinatori è di far crescere il clima festoso ed amicale.

IL CONTRIBUTO CHE PUÒ FARE MOLTO E CHE NON HA ALCUN COSTO

Contribuisci con una donazione libera oppure devolvi il tuo 5x1000 all'Istituto Rezzara. Basta indicare nella dichiarazione dei redditi (utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730/1-bis, il modello unico persone fisiche) il codice fiscale:

00591900246

firmando nel riquadro indicato come "Sostegno al volontariato".

Puoi anche scrivere il codice dell'Università 02197890243 nel riquadro delle associazioni culturali: è una novità del 2016.